



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 17 giugno 2021
(OR. en)

9921/21

COSI 123
ENFOPOL 237
CRIMORG 60
ENFOCUSTOM 96
FRONT 240
CYBER 180
JAI 745

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	8436/3/21 REV 3, 14884/1/18 REV 1
Oggetto:	Mandato dell'EMPACT



Si allega per le delegazioni il mandato dell'EMPACT approvato

MANDATO DELL'EMPACT

1.	EMPACT	3
1.1.	Introduzione	3
1.2.	Fasi	4
1.3.	Elaborazione e gestione di un OAP	6
1.3.1.	Aspetti generali	7
1.3.2.	Elaborazione degli OAP	8
1.3.3.	Seguito degli OAP e loro condivisione con i partner	10
1.3.4.	Riunioni degli OAP	10
1.3.5.	Coordinamento orizzontale nella stesura e nell'esecuzione degli OAP	10
1.4.	JAD	11
1.5.	Schede informative sui risultati e materiale promozionale	11
1.6.	Formazione	12
1.7.	Comunicazione	14
2.	Attori pertinenti e partner, ruoli e responsabilità	15
2.1.	Attori pertinenti – Stati membri dell'UE	15
2.1.1.	COSI	15
2.1.2.	Coordinatori nazionali EMPACT (NEC)	15
2.1.3.	Partecipante a un OAP	20
2.1.4.	Coordinatore di un obiettivo strategico orizzontale comune	22
2.1.5.	Promotore dell'OAP	24
2.1.6.	Copromotore dell'OAP	27
2.1.7.	Responsabili dell'azione	28
2.2.	Attori pertinenti - Europol - sostegno specifico supplementare	30
2.2.1.	Gruppo di sostegno EMPACT	30
2.2.2.	Sovvenzioni EMPACT	32
2.2.3.	Progetti di analisi di Europol	33
2.3.	Attori pertinenti - istituzioni, organi e agenzie dell'UE	34
2.4.	Partner - paesi terzi, organizzazioni internazionali e altri partner	34

1. EMPACT

1.1. Introduzione

L'8 marzo 2021 il Consiglio ha convenuto il proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale: EMPACT 2022+¹.

Il presente ciclo pluriennale EMPACT mira ad affrontare in modo coerente e metodologico le minacce più significative che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale pongono all'UE, tramite il miglioramento e il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri, le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE, nonché con i paesi terzi e le organizzazioni, compreso se del caso il settore privato.

Le sue caratteristiche principali sono:

- l'approccio basato sull'intelligence, fondato su un'impostazione orientata al futuro e mirata in materia di controllo della criminalità, incentrato sull'individuazione, sull'analisi e sulla "gestione" di "problemi" o "rischi" di criminalità persistenti e in evoluzione;
- il carattere integrato, volto a utilizzare e allineare al meglio i contributi complementari di tutti gli attori multidisciplinari e multiagenzia degli Stati membri, delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE, dei paesi terzi pertinenti e delle organizzazioni (pubbliche e private) secondo un approccio di partenariato;
- l'approccio multidisciplinare, integrato e integrale, inteso ad affrontare tutti i livelli in cui è possibile incidere sul fenomeno, utilizzando misure e azioni di natura sia preventiva che repressiva nonché misure proattive e reattive di natura strategica (volte a produrre un impatto sulla minaccia) e operativa (volte a produrre un impatto sui gruppi/sulle reti della criminalità organizzata e sui criminali).

¹ Conclusioni del Consiglio sul proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale: EMPACT 2022+ (doc. 6481/21). L'espressione "ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale" è stata sostituita con il termine unico "EMPACT" (*piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità*). Di conseguenza, nel resto del documento si fa riferimento unicamente al termine "EMPACT".

1.2. Fasi

EMPACT consta di quattro fasi, illustrate di seguito:

Fase 1

- Sviluppo della politica sulla base di una valutazione, da parte dell'Unione europea, della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità (SOCTA dell'UE) che deve fornire un quadro completo e preciso delle minacce criminali che gravano sull'Unione europea.
- Tenuto conto della rapida evoluzione della criminalità, Europol, in collaborazione con gli Stati membri e le competenti agenzie dell'UE, elabora inoltre un'analisi di medio periodo delle minacce nuove, in evoluzione o emergenti prestando attenzione alle priorità dell'UE concordate in materia di lotta alla criminalità, mediante la redazione di una relazione intermedia destinata al Consiglio.

Fase 2

- Il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI) elabora, sulla scorta del documento programmatico consultivo (PAD), in base alla SOCTA dell'UE e tenendo conto di altri documenti strategici, valutazioni e politiche, un numero limitato di priorità che sono definite nelle conclusioni del Consiglio.
- Il COSI invita gli Stati membri a promuovere, copromuovere e partecipare alle pertinenti priorità in materia di lotta alla criminalità e alle fasi successive, illustrate di seguito, in cooperazione con le istituzioni, gli organi e le agenzie competenti dell'UE.
- È predisposto un piano strategico pluriennale generale (G-MASP) contenente obiettivi strategici orizzontali comuni (CHSG) per tutti gli OAP al fine di migliorare la coerenza e realizzare un approccio multidisciplinare, integrato e integrale (comprendente misure tanto preventive quanto repressive nonché in materia di formazione) che consenta di affrontare in maniera efficace le minacce prioritarie.
- Il G-MASP contenente i CHSG è adottato dal COSI o dal gruppo di sostegno COSI.

Fase 3

- Sviluppo, attuazione e controllo dei piani d'azione operativi (OAP) annuali, i quali devono essere allineati ai CHSG fissati nel G-MASP, per affrontare le minacce prioritarie.
- Gli OAP possono contenere obiettivi strategici mirati aggiuntivi (ATSG) concepiti in funzione delle specifiche necessità prioritarie.
- Gli OAP possono contenere azioni che, ove sia necessario e giustificato, durerebbero oltre un anno; alcune azioni possono riguardare più di un obiettivo strategico.
- Il COSI / il gruppo di sostegno COSI convalida gli OAP annuali.
- Gli Stati membri dovrebbero integrare le pertinenti azioni elaborate nell'ambito degli OAP nelle rispettive pianificazioni nazionali e assegnare risorse adeguate al sostegno di un approccio comune a livello di UE.
- Le pertinenti agenzie dell'UE dovrebbero impegnarsi ad attuare, nei rispettivi programmi di lavoro annuali, le azioni messe a punto nell'ambito dell'EMPACT e a prevedere disposizioni di bilancio specifiche.
- Le pertinenti reti dell'UE dovrebbero impegnarsi a sostenere e rafforzare lo strumento EMPACT e l'attuazione degli OAP nei rispettivi programmi di lavoro.
- Il COSI monitora i progressi degli OAP ogni sei mesi, tra l'altro sulla base delle conclusioni di Europol relative all'attuazione degli OAP, delle relazioni dei promotori e della riunione dei coordinatori nazionali EMPACT (NEC)². Le conclusioni di Europol relative all'attuazione degli OAP terranno conto del monitoraggio effettuato dal gruppo di sostegno EMPACT (EST) e comprenderanno una sintesi dei punti salienti e delle sfide nonché una tabella illustrativa dello stato di avanzamento delle azioni e dei partecipanti alle stesse.
- Inoltre il COSI effettuerà sia una valutazione intermedia che una finale dei risultati delle azioni al fine di misurare fino a che punto siano stati conseguiti i CHGS e gli ATSG inclusi negli OAP.

² I promotori degli OAP presentano relazioni due volte all'anno: una relazione concisa a settembre e una relazione dettagliata a marzo dell'anno successivo.

Le priorità, i CHSG e, se del caso, anche gli ATSG inclusi negli OAP possono essere riveduti alla luce della revisione intermedia delle minacce nuove, in evoluzione ed emergenti.

Fase 4

- Al termine di ciascun ciclo EMPACT sarà effettuata una valutazione indipendente al fine di valutare l'attuazione dell'EMPACT e i relativi risultati. I risultati saranno trasmessi al Consiglio, che adotta quindi una decisione politica informata, e serviranno da orientamento per il ciclo EMPACT successivo.
- La Commissione consulterà gli Stati membri e le agenzie dell'UE in sede di COSI in merito all'elaborazione del meccanismo per la valutazione indipendente, tenendo conto dell'esperienza acquisita.

1.3. Elaborazione e gestione di un OAP

L'obiettivo dell'OAP è offrire agli attori³ e ai partner⁴ pertinenti l'opportunità di pianificare le attività in modo collaborativo, in un contesto multinazionale e multidisciplinare che coinvolga parti dell'UE ed esterne all'UE, nonché attori appartenenti alle autorità di contrasto e non appartenenti alle autorità di contrasto. Gli OAP sono elaborati annualmente sotto la guida del rispettivo promotore dell'OAP, nel quadro di un processo di elaborazione agevolato dall'EST.

Qui di seguito sono elencati i punti principali affinché l'azione nell'ambito degli OAP sia gestita in modo efficiente ed efficace.

³ Gli attori pertinenti sono gli Stati membri dell'UE, le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE.

⁴ I partner sono paesi terzi, organizzazioni internazionali e altri partner (ad esempio reti/gruppi dell'UE, imprese private).

1.3.1. Aspetti generali

- iniziare con lo stato di avanzamento del fenomeno/della minaccia criminale e delle iniziative esistenti per affrontare il fenomeno/la minaccia;⁵
- se necessario, qualora siano individuate lacune in materia di intelligence nel pertinente materiale strategico disponibile, Europol (e/o l'agenzia dell'UE più pertinente) formula un requisito mirato in materia di intelligence dell'UE per colmare tali lacune;
- seguendo gli orientamenti sulla progettazione degli indicatori chiave di prestazione (ICP) SMART, fissare obiettivi/traguardi operativi tangibili e misurabili prima di avviare le azioni;
- convenire i compiti e le responsabilità di tutti i partecipanti;
- garantire nomine chiare da parte di tutti gli attori e partner pertinenti;
- garantire che le azioni siano svolte nel rispetto dei tempi previsti e abbiano un seguito adeguato;
- garantire che la riunione dei NEC sia oggetto di una rendicontazione adeguata, secondo i modelli e il meccanismo di raccolta di relazioni;
- garantire un buon coordinamento e una buona integrazione dei progetti finanziati dall'UE nell'ambito dell'OAP;
- sensibilizzare gli Stati membri sulle modalità di svolgimento delle azioni;
- affrontare adeguatamente le interdipendenze tra le priorità collegate e gli OAP;
- se del caso, assicurare che siano stabiliti contatti con Eurojust in una fase precoce al fine di garantire l'adozione delle misure necessarie per creare le migliori condizioni per una risposta giudiziaria efficace;
- garantire che siano stabiliti i necessari contatti con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e altri partner pertinenti per quanto riguarda gli obiettivi comuni nell'attuazione degli OAP.

⁵ La SOCTA dell'UE e l'elemento strategico che guida l'orientamento operativo dell'OAP possono essere utilizzati come base o punto di partenza.

Si raccomanda vivamente che gli Stati membri, la Commissione, il SEAE e le agenzie dell'UE prevedano specifiche disposizioni di bilancio per la pianificazione e l'attuazione degli OAP nei rispettivi cicli di pianificazione del bilancio.

Il numero di OAP per priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità è determinato nelle conclusioni del Consiglio che stabiliscono le priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità per l'EMPACT.

Qualora dalla valutazione intermedia della minaccia emerga un cambiamento significativo nel panorama criminale e gli Stati membri ravvisino la necessità di introdurre un nuovo CHSG, ATSG, priorità o OAP, la questione sarà sottoposta all'esame/approvazione del COSI. Se concordati, la nuova priorità e/o OAP saranno sottoposti al Consiglio per approvazione.

1.3.2. Elaborazione degli OAP

Per conto dei promotori, l'EST rivolge inviti ai partecipanti agli OAP affinché siano proposte azioni operative (OA) seguendo il modello in base ai CHSG individuati.

Le proposte relative alle OA e ai volontari per il ruolo di responsabili delle azioni (AL) sono raccolte dall'EST e successivamente esaminate dai promotori⁶. Ciascun promotore consolida le proposte per OAP. Dopo la valutazione delle esigenze operative e con l'accordo di tutti gli Stati membri partecipanti, il promotore conferma se la proposta di OA ricevuta da un partner è accettata⁷.

Le manifestazioni d'interesse a partecipare alle OA sono raccolte dall'EST e presentate al promotore e agli AL. Il promotore e il pertinente AL confermano successivamente se la proposta di un partner di partecipare all'OA di un partner è accettata.

⁶ L'EST può trasmettere al promotore che ne faccia richiesta i contributi iniziali ("allo stato grezzo") per il rispettivo OAP.

⁷ Le sezioni 2.1.7 e 2.4 illustrano più dettagliatamente le circostanze in cui un partner può assumere il ruolo di AL.

L'EST può anche coinvolgere i partner di Europol⁸:

- d'intesa con il promotore⁹, i paesi terzi che abbiano concluso un accordo operativo con Europol possono essere invitati a proporre una o più OA;
- d'intesa con il promotore¹⁰, i paesi terzi che abbiano concluso un accordo operativo o strategico o un accordo di lavoro con Europol possono essere invitati a manifestare il loro interesse a partecipare a una o più OA.

I promotori o gli AL (d'intesa con il promotore) possono invitare altri partner, ad esempio le reti connesse al gruppo "Applicazione della legge", i paesi terzi che non rientrano nella rete di partner di Europol, gli organismi pubblici o le organizzazioni internazionali, a proporre OA e/o a manifestare interesse a partecipare alle stesse, pur tenendo debitamente conto delle limitazioni applicabili alla condivisione delle informazioni¹¹.

I promotori e i responsabili delle azioni assicurano la completezza di tutti i necessari elementi delle OA.

Il promotore presenta un progetto di OAP per conto degli attori pertinenti dell'OAP.

⁸ Un elenco dei partner di Europol è disponibile all'indirizzo www.europol.europa.eu, dove si terrà conto dell'infrastruttura disponibile, in particolare SIENA e un ufficio di collegamento.

⁹ Quando il promotore non è ancora noto, l'EST può invitare tutti i paesi terzi che abbiano concluso un accordo operativo.

¹⁰ Quando il promotore non è ancora noto, l'EST può invitare tutti i paesi terzi che abbiano concluso un accordo operativo o strategico o un accordo di lavoro.

¹¹ Si vedano i punti 2 e 3 della presente sezione che illustrano dettagliatamente le circostanze in cui un partner può assumere il ruolo di AL e/o di partecipante a un'azione, nonché le sezioni 2.1.7 e 2.4 per ulteriori informazioni.

1.3.3. Seguito degli OAP e loro condivisione con i partner

Le richieste di modifica concernenti la partecipazione alle OA sono raccolte dall'EST, che vigila affinché gli AL e i promotori interessati siano informati qualora una modifica sia richiesta da un attore pertinente. La loro approvazione sarà richiesta anche nel caso in cui venga ad aggiungersi un partner.

L'EST informa il segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea in merito alle modifiche.

Europol può condividere un OAP con i partner¹².

1.3.4. Riunioni degli OAP

Europol finanzia¹³ e fornisce sostegno alle riunioni di messa a punto e alle riunioni di avvio degli OAP. Inoltre, il promotore può convocare ogni anno presso Europol fino a due riunioni strategiche supplementari o avvalersi del sostegno fornitogli da altre agenzie dell'UE¹⁴. Possono essere organizzate ulteriori riunioni sull'attuazione degli OAP¹⁵.

1.3.5. Coordinamento orizzontale nella stesura e nell'esecuzione degli OAP

Per garantire coerenza nell'elaborazione e nell'attuazione degli OAP, i promotori e gli AL degli OAP, in cooperazione con i coordinatori dei CHSG e i NEC, si avvarranno di un metodo di lavoro cooperativo e complementare volto ad assicurare uno scambio fluido di informazioni, a risolvere eventuali sovrapposizioni e la frammentazione degli sforzi e a promuovere sinergie tra le azioni nell'ambito delle priorità dell'EMPACT. È importante che la via da seguire sia scelta di comune accordo tra tutti i soggetti interessati coinvolti e che si persegua la massima efficacia nel fornire un sostegno comune alle operazioni e alle indagini penali.

¹² Le disposizioni relative alla condivisione di OAP con paesi terzi figurano nel doc. 12126/17. La condivisione di OAP deve avvenire caso per caso e nel rispetto delle norme in materia di gestione delle informazioni/protezione dei dati.

¹³ Queste riunioni sono finanziate dal bilancio di Europol.

¹⁴ Tali riunioni saranno finanziate dal bilancio di Europol o dell'agenzia volontaria.

¹⁵ Il numero di riunioni, siano esse in presenza o online, dipende dalle risorse disponibili.

1.4. JAD

Le giornate di azione congiunta (JAD¹⁶) sono dirette a contrastare le reti criminali che colpiscono l'UE, affrontando uno o più aspetti strategici, orizzontali o geografici della criminalità connessi a più settori prioritari di lotta alla criminalità definiti nell'EMPACT.

Le JAD, un'iniziativa degli Stati membri basata sull'intelligence, sono sostenute o coordinate dalle pertinenti agenzie GAI (in particolare Europol e Frontex) e si svolgono nell'ambito dell'EMPACT. Le OA degli OAP possono essere attuate come giornate di azione dell'EMPACT (quando riguardano solo una particolare priorità dell'EMPACT) o come un'altra forma di giornate di azione, qualora non costituiscano una JAD.

I risultati delle JAD sono valutati e comunicati nell'ambito del meccanismo di rendicontazione dell'EMPACT.

Il concetto delle JAD è preparato annualmente da Europol in consultazione con gli Stati membri dell'UE, Eurojust, Frontex e l'OLAF (nei limiti delle sue competenze), previo orientamento strategico del COSI.

1.5. Schede informative sui risultati e materiale promozionale

L'EMPACT ha migliorato la cooperazione nell'attività di contrasto tra gli attori pertinenti e i partner dell'UE. Ha portato a una maggiore condivisione di informazioni, di intelligence criminale e di buone pratiche e ha promosso una serie di indagini e operazioni congiunte.

Inoltre, le attività coordinate nell'ambito dell'EMPACT hanno condotto a risultati operativi nel contrasto dei gruppi della criminalità organizzata e di altre reti criminali e delle loro attività, quali l'avvio di indagini e l'arresto dei presunti autori, il sequestro di merci o l'identificazione delle vittime¹⁷.

Questi risultati positivi meritano di essere evidenziati e resi disponibili a livello sia nazionale che dell'UE al fine di dare visibilità ai benefici che l'EMPACT apporta quanto alla riduzione dei livelli della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità internazionale.

¹⁶ Le JAD sono definite nel doc. 5167/17.

¹⁷ Si veda il doc. 11992/20 – Relazione finale dello studio di valutazione sul ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale/EMPACT 2018-2021.

Le schede informative annuali per OAP, nonché la scheda informativa sintetica riguardante tutti gli OAP e una specifica per le JAD, sono elaborate da Europol come informazioni pubbliche, previa consultazione del rispettivo promotore, per condividere i principali risultati operativi delle attività dell'EMPACT. Le schede informative si basano su dati strutturati e pertinenti raccolti nelle relazioni dei promotori secondo il meccanismo di rendicontazione dell'EMPACT.

I soggetti interessati dell'EMPACT sono invitati a pubblicare, nei rispettivi siti web ufficiali, le schede informative annuali dell'EMPACT sui risultati.

Ogni anno vengono preparati un video promozionale e le pertinenti infografiche al fine di accrescere la visibilità dei risultati conseguiti.

1.6. Formazione

Nel perseguire l'azione 14 del calendario – EMPACT 2022-2025¹⁸, la CEPOL, in cooperazione con le agenzie GAI e altri esperti, elaborerà e metterà a disposizione un pacchetto di formazione e di informazione sul quadro EMPACT.

Le attività di formazione mirano a:

- migliorare la conoscenza del meccanismo EMPACT e del ruolo e delle responsabilità degli attori pertinenti;
- contribuire a specifici OAP con pertinenti azioni formative (con corsi di formazione residenziale e online, programmi di scambio e simili).

¹⁸ Doc. 5120/2/21 REV 2.

Le principali attività di promozione del meccanismo EMPACT consisteranno in:

- workshop residenziali e webinar per NEC e relative unità amministrative, promotori, copromotori e responsabili delle azioni, sulla gestione delle priorità dell'EMPACT, incentrati sul finanziamento e sull'attuazione degli OAP a diversi livelli, a seconda degli attori coinvolti;
- workshop per promotori e copromotori. Tra gli altri obiettivi, questi eventi consentiranno a promotori e copromotori di incontrarsi tra loro e con i pertinenti soggetti interessati;
- un modulo online per il personale delle autorità di contrasto negli Stati membri;
- materiale informativo per gli Stati membri ad uso nazionale (per traduzione);
- una raccolta di "buone pratiche" invalse negli Stati membri e presso le agenzie dell'UE, già individuate nel ciclo o nei cicli precedenti.

Il contenuto delle attività riguarderà:

- una migliore selezione dei partecipanti (profilo giusto);
- una migliore qualità del processo (formulazione di obiettivi strategici e azioni operative);
- una migliore gestione dei progetti (rendicontazione, comunicazione);
- la sensibilizzazione in merito alle risorse finanziarie dell'UE disponibili e all'uso del fascicolo informativo sulle opportunità di finanziamento;
- la conoscenza approfondita dei documenti EMPACT pertinenti e della loro messa in atto, in particolare il mandato; i modelli e gli orientamenti sulla progettazione degli ICP SMART.

Ciascun partecipante agli OAP, prima di partecipare a un workshop organizzato in tale contesto, avrà la possibilità di familiarizzarsi con l'EMPACT attraverso il modulo online.

1.7. Comunicazione¹⁹

Con l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti preposti all'azione di contrasto, altri soggetti interessati e il grande pubblico in merito all'EMPACT, di rafforzare la sua identità e di evidenziarne il contributo nella lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità internazionale, la comunicazione relativa all'EMPACT comprenderà, in particolare, i seguenti aspetti:

- un unico marchio ("EMPACT") e un solo logo per l'EMPACT, come anche per le JAD, nonché, ove opportuno, l'hashtag #EMPACT. Questi elementi devono essere utilizzati sistematicamente in tutto il materiale pertinente per promuovere e illustrare l'impatto dell'EMPACT nella lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità internazionale;
- il ricorso a un linguaggio accessibile (senza tecnicismi) e al multilinguismo nelle principali campagne di comunicazione mediatica. Riferimenti a informazioni specifiche sul ruolo di tutti gli attori coinvolti (ad esempio Stati membri, agenzie, ecc.) nelle azioni intraprese nel quadro dell'EMPACT.

Gli Stati membri e le agenzie GAI, con il sostegno dell'SGC e della Commissione, dovrebbero, ove opportuno, promuovere attivamente la consapevolezza riguardo all'EMPACT e la sua visibilità in tutte le comunicazioni relative ad attività, operazioni e risultati correlati all'EMPACT o da esso finanziati, anche pubblicando e promuovendo i risultati operativi (comprese le schede informative).

¹⁹ In una fase successiva sarà elaborata una strategia di comunicazione più dettagliata che sarà aggiunta al presente mandato. Con riguardo alla comunicazione si dovrebbe tener conto, ad esempio, del piano di comunicazione sulla comunicazione dell'EMPACT ("*Communication Blueprint on EMPACT communication*") (doc. 12302/20).

2. Attori pertinenti e partner, ruoli e responsabilità

2.1. Attori pertinenti – Stati membri dell'UE

Gli Stati membri dell'UE sono i principali attori pertinenti dell'EMPACT. Il loro ruolo viene svolto a diversi livelli: COSI, NEC, partecipante a un OAP, coordinatore di un CHSG, promotore, copromotore e responsabile o corresponsabile di un'OA o partecipante a un'OA.

2.1.1. COSI

Oltre a svolgere un ruolo nella definizione della politica, nell'attuazione e nel monitoraggio dell'EMPACT (si veda la sezione 1.2), il COSI valuta attentamente l'attuazione degli OAP, inclusa la partecipazione degli Stati membri e di altri attori, al fine di garantire l'impegno e la necessaria assegnazione di risorse umane e finanziarie. Tali compiti sono agevolati dai contributi forniti periodicamente da Europol.

Le conclusioni del Consiglio sul proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE: EMPACT 2022+²⁰ definiscono inoltre il quadro delle responsabilità del COSI in relazione al suo ruolo nell'EMPACT.

2.1.2. Coordinatori nazionali EMPACT (NEC)

a) Nomina

Ogni Stato membro nomina un coordinatore nazionale EMPACT (NEC) nel quadro della sua competenza nazionale. La nomina è notificata dall'ufficio di collegamento Europol del rispettivo Stato membro all'EST che tiene un elenco dei NEC. Qualora la posizione diventi vacante, il rispettivo Stato membro nomina senza indugio un nuovo rappresentante come NEC.

Gli altri attori pertinenti (istituzioni, organi e agenzie dell'UE) nominano un coordinatore EMPACT e ne danno notifica all'EST²¹. Inoltre, anche i partner sono incoraggiati a nominare un coordinatore EMPACT e a darne notifica all'EST (per maggiori dettagli si veda la sezione 2.4).

Ciascun NEC ha un supplente, che è nominato tenendo conto dei medesimi criteri. Il NEC supplente assume la rappresentanza del NEC in sua assenza.

²⁰ Doc. 6481/21.

²¹ Se del caso, lo stesso profilo, le stesse norme e le stesse responsabilità menzionate nel seguito della presente sezione si applicano anche al coordinatore EMPACT dell'istituzione, dell'organo o dell'agenzia dell'UE.

b) Profilo

Il NEC è un alto funzionario, cui è attribuito il comando strategico, competente ad assicurare l'attuazione del progetto EMPACT nel proprio paese [...]. Deve rimanere pienamente informato e mantenere la responsabilità generale dell'impegno dello Stato membro a favore dell'EMPACT. Poiché il coordinamento nazionale è un fattore fondamentale per il successo degli OAP, si raccomanda che i NEC siano in grado di dedicare una parte significativa del loro tempo di lavoro a questioni legate all'EMPACT e ricevano un sostegno sufficiente a livello nazionale.

c) Compiti e responsabilità

Il NEC svolge una funzione di coordinamento orizzontale a livello nazionale poiché è responsabile dell'allineamento della partecipazione e dei contributi dello Stato membro a tutti gli OAP cui lo stesso partecipa, nonché della promozione della cooperazione multidisciplinare tra le autorità di contrasto e i partner non appartenenti alle autorità di contrasto, compresi altre autorità pubbliche e il settore privato. Deve inoltre garantire che le autorità nazionali siano periodicamente informate in merito a tutti gli OAP, compresi quelli cui il relativo Stato membro non partecipa.

Ciascun NEC deve garantire l'attuazione delle decisioni e raccomandazioni COSI in relazione all'EMPACT nel rispettivo Stato membro e deve coordinare l'assegnazione delle necessarie risorse umane e finanziarie nonché garantire il conferimento di responsabilità al partecipante o ai partecipanti agli OAP provenienti dagli Stati membri. Pertanto, è importante che il NEC sia (in grado di essere) a stretto contatto con la gerarchia delle autorità nazionali competenti (per esempio il capo della polizia, il procuratore capo, il direttore delle dogane), affinché i problemi (per esempio la mancanza di impegno o cooperazione da parte di altre autorità nazionali) possano essere discussi e risolti il prima possibile.

Prima dell'annuncio da parte di uno Stato membro, in sede di COSI o di gruppo di sostegno COSI, della sua intenzione di aderire a un OAP, il NEC di tale Stato membro assicura che:

- la minaccia costituisca effettivamente un problema meritevole di attenzione specifica nel suo Stato membro;
- la possibilità di assegnare le adeguate risorse umane e finanziarie sia valutata positivamente;
- le autorità nazionali competenti, se del caso, richiedano, utilizzino e gestiscano le sovvenzioni EMPACT in modo corretto ed efficiente;

- possa essere individuata la persona adatta per partecipare all'OAP, vale a dire una persona con la competenza necessaria che sia in grado di rappresentare lo Stato membro e abbia l'autorità per decidere in merito a iniziative operative nonché la possibilità di individuare indagini/casi pertinenti per l'OAP, raccogliere tutti i dati pertinenti per contribuire ai progetti di analisi di Europol e accedere all'applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni (SIENA).

Durante lo sviluppo dell'OAP, il NEC garantisce che:

- le proposte di OA siano coordinate a livello nazionale;
- la partecipazione alle OA sia coordinata a livello nazionale;
- il contributo e la partecipazione di tutti i pertinenti attori appartenenti alle autorità di contrasto e, se del caso, anche non appartenenti alle autorità di contrasto siano coordinati a livello nazionale.

Durante l'attuazione dell'OAP, il NEC garantisce che:

- i promotori dell'OAP, i copromotori, i (co)responsabili delle azioni e altri partecipanti del rispettivo Stato membro dispongano del tempo e delle risorse necessari per svolgere il loro ruolo e abbiano accesso a SIENA e ad altri pertinenti strumenti di comunicazione o di scambio di informazioni;
- il ruolo dei suddetti attori sia debitamente riconosciuto a livello nazionale;
- esistano effettive possibilità di comunicazione tra il NEC e tutti i partecipanti nazionali all'OAP provenienti dal rispettivo Stato membro, affinché i problemi possano essere discussi e risolti il prima possibile (per esempio l'ostruzionismo da un livello superiore, la mancanza di impegno o cooperazione da parte di altre autorità nazionali, ecc.);
- gli AL nazionali forniscano in tempo le relazioni richieste;
- abbia luogo a livello nazionale la necessaria sensibilizzazione in merito all'EMPACT e ai suoi vantaggi per l'UE e gli Stati membri, anche tramite i funzionari di collegamento bilaterali distaccati nelle zone interessate e le autorità giudiziarie e altre autorità nazionali pertinenti;
- sia tenuto l'elenco nazionale dei partecipanti all'OAP e della partecipazione alle OA;
- vi sia una comunicazione con i media intesa a sensibilizzare in merito all'EMPACT.

d) Riunioni

Ogni sei mesi la presidenza presiede una riunione dei NEC, facilitata e ospitata da Europol. Con il consenso della presidenza, la riunione può anche essere ospitata da un'altra agenzia GAI. In casi eccezionali e con il consenso della presidenza, la riunione può essere organizzata in videoconferenza.

Gli obiettivi di queste riunioni sono i seguenti:

- monitorare i progressi degli OAP sulla base delle relazioni dei promotori e dei responsabili delle azioni;
- valutare i progetti di OAP prima di presentarli al COSI/gruppo di sostegno COSI per approvazione;
- affrontare, discutere e risolvere i problemi individuati dai promotori o attraverso il monitoraggio periodico eseguito dall'EST;
- prendere in esame le questioni di pertinenza generale per il successo dell'attuazione degli OAP, in particolare per quanto riguarda la cooperazione multidisciplinare e il coordinamento tra OAP, compresi i JAD;
- sulla base del monitoraggio, raccomandare azioni al COSI al fine di migliorare i processi dell'EMPACT o adeguare singoli OAP;
- dopo due anni di attuazione degli OAP, elaborare, sulla base delle relazioni dei promotori e del contributo strategico del COSI e in linea con il meccanismo di rendicontazione, una valutazione dei risultati delle azioni intesa a determinare in che misura siano stati conseguiti gli obiettivi strategici, da sottoporre all'esame del COSI;
- affrontare altre questioni, secondo le istruzioni del COSI.

Il monitoraggio da parte dei NEC è organizzato a nome del COSI e pertanto ogni sei mesi la presidenza riferisce le conclusioni di tali riunioni al COSI.

La riunione può anche prevedere una procedura scritta.

A tali riunioni sono invitati a partecipare i seguenti attori:

- i coordinatori EMPACT;
- i promotori degli OAP;
- i coordinatori dei CHSG;
- la presidenza del gruppo di sostegno COSI;
- il segretariato generale del Consiglio;
- i servizi della Commissione europea;
- il SEAE;
- Europol, in particolare l'EST per la facilitazione della riunione e dei progetti di analisi a sostegno degli OAP;
- altre agenzie GAI dell'UE che partecipano agli OAP.

La presidenza può decidere di invitare i copromotori, i rappresentanti di altri organismi dell'Unione e di altre strutture del Consiglio (per esempio il gruppo di sostegno COSI, il gruppo "Applicazione della legge" in formazione "polizia" e "dogane", le reti di operatori), nonché esperti degli Stati membri su argomenti specifici per le parti pertinenti delle riunioni. Inoltre, ove giustificato, i partner possono essere invitati a una parte specifica della riunione dei NEC (si veda la sezione 2.4 per maggiori dettagli).

2.1.3. Partecipante a un OAP

a) Nomina

La decisione di un attore pertinente di aderire a un OAP è notificata dal COSI SG/consigliere GAI del rispettivo Stato membro o dal rappresentante equivalente di un'agenzia o di un'istituzione/organo dell'UE al COSI o al gruppo di sostegno COSI. Il segretariato generale del Consiglio pubblica periodicamente un elenco aggiornato degli attori pertinenti (Stati membri dell'UE, istituzioni/organi e agenzie partecipanti agli OAP), che indica il ruolo di tali attori (promotore, copromotore) e la partecipazione agli OAP. Inoltre, l'EST fornisce un elenco di tutte le entità che partecipano all'OAP per un anno specifico, compresi i loro ruoli (responsabile dell'azione, coresponsabile dell'azione, partecipante all'OA).

Gli Stati membri che aderiscono a un OAP dovrebbero aderire contestualmente al pertinente progetto di analisi di Europol, se non ne sono già membri.

Anche la Commissione può aderire a un OAP, in particolare qualora apporti un valore aggiunto alle OA, per esempio nell'individuazione di sviluppi legislativi, politici e strategici da perseguire, nel sostegno alla pianificazione delle azioni operative o delle fasi preparatorie delle JAD, nel sostegno alla cooperazione con i partner non appartenenti all'UE, nello sviluppo di formazione o soluzioni innovative o nella sensibilizzazione in merito alle possibilità di finanziamento e di azione esistenti, ecc. Tuttavia, la Commissione (ad eccezione dell'OLAF nell'esercizio delle sue competenze) non è coinvolta in attività di indagine che comportino lo scambio di informazioni personali nel quadro di indagini specifiche, o in casi specifici quali la raccolta di prove o le misure investigative, e di conseguenza non dovrebbe ricevere informazioni (investigative) operative. La Commissione notifica all'SGC il suo interesse ad aderire a un OAP.

Ogni attore pertinente che partecipa a un OAP nomina un rappresentante come partecipante all'OAP. Qualora la posizione diventi vacante, l'attore pertinente nomina senza indugio un nuovo rappresentante come partecipante all'OAP. Il NEC coordina e tiene il quadro complessivo nazionale della partecipazione agli OAP.

b) Profilo

Il partecipante all'OAP rappresenta il suo Stato membro nell'OAP. Il partecipante deve essere un esperto impegnato e abilitato dalle proprie autorità nazionali a contribuire attivamente all'elaborazione e all'attuazione dell'OAP. Se necessario il partecipante all'OAP dovrebbe essere disposto a essere responsabile e/o corresponsabile di almeno un'azione operativa dell'OAP.

È fondamentale che:

- esistano linee di comunicazione tra le autorità nazionali competenti (per esempio il capo della polizia, il procuratore capo, il direttore delle dogane) e il partecipante, affinché i problemi (per esempio la mancanza di impegno o cooperazione da parte di altre autorità nazionali) possano essere discussi e risolti quanto prima;
- il partecipante sia sostenuto dalla sua dirigenza per dare seguito a livello nazionale a quanto concordato durante la riunione del gruppo OAP;
- il partecipante abbia accesso all'applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni (SIENA) di Europol e sia pienamente a conoscenza di tutti i pertinenti strumenti di comunicazione per garantire un flusso rapido di informazioni con gli altri partecipanti;
- vi sia continuità dei partecipanti, che fanno giungere gli insegnamenti al livello nazionale e utilizzano la loro esperienza. Se, in casi eccezionali, il partecipante deve essere sostituito, questi deve assicurarsi che il suo successore sia pienamente informato in merito al passato dell'OAP.

Con il sostegno del NEC, il partecipante all'OAP:

- è in grado di assicurare la corretta attuazione da parte delle autorità competenti (capacità di indirizzare le operazioni, raccogliere le informazioni pertinenti sulle indagini in corso e inviarle quale contributo al progetto di analisi di Europol, avviare le iniziative operative, ecc.); e
- può impegnare le necessarie risorse umane e finanziarie.

c) Compiti e responsabilità

Spetta ai partecipanti all'OAP:

- contribuire all'elaborazione dell'OAP e coordinarne l'attuazione a livello di Stato membro/agenzia/istituzione dell'UE;
- informare i NEC e le pertinenti unità nazionali, il promotore ed Europol in merito alle iniziative, alle responsabilità a livello nazionale e agli sviluppi pertinenti per l'OAP; e
- informare il promotore e l'EST in merito a quanto viene fatto a livello nazionale/di agenzia/di istituzione per attuare le OA.

2.1.4. Coordinatore di un obiettivo strategico orizzontale comune

a) Nomina

In seguito alla definizione e approvazione dei CHSG, uno Stato membro dell'UE o un'agenzia o una rete dell'UE che partecipa ad un OAP può decidere di nominare un rappresentante in qualità di "coordinatore di un CHSG". Previo accordo del COSI, la nomina è notificata all'EST, che a sua volta informa tutti i promotori e i NEC in merito a tale nomina e tiene un elenco dei coordinatori periodicamente aggiornato. Dovrebbe esserci un solo coordinatore per CHSG, che può essere assistito da un supplente.

b) Profilo

Il coordinatore di un CHSG dovrebbe essere in grado di mantenere i contatti con il promotore/i copromotori/i responsabili dell'azione e i NEC e fornire loro consulenza. I coordinatori dovranno disporre di capacità e competenze specifiche nel settore del rispettivo CHSG, di un approccio a lungo termine e globale, nonché di una solida comprensione generale delle modalità di attuazione delle attività dell'EMPACT e degli OAP. Se possibile, le agenzie o le reti dell'UE dovrebbero essere incoraggiate a fungere da coordinatore dei CHSG, se del caso tenendo conto del loro posizionamento unico.

- c) I compiti e le responsabilità dei coordinatori sarebbero i seguenti:
- mantenere i contatti con i vari promotori/copromotori e sostenerli riguardo a tutte le questioni relative all'efficace attuazione delle iniziative comuni e degli obiettivi strategici orizzontali, insieme agli AL e al gruppo OAP;
 - aiutare i promotori/copromotori/AL a mantenere stretti contatti con gli Stati membri e le agenzie dell'UE partecipanti per quanto riguarda l'integrazione degli obiettivi strategici sviluppati nell'EMPACT nella loro pianificazione nazionale e nei programmi di lavoro annuali delle agenzie dell'UE;
 - fornire consulenza e conoscenze specialistiche ai promotori/copromotori sulle possibili azioni che potrebbero essere sviluppate negli OAP per attuare il CHSG;
 - fornire consulenza ai promotori/copromotori/responsabili dell'azione in merito alla mobilitazione di competenze specializzate e multidisciplinari/multiagenzia;
 - coordinare, se del caso, l'attuazione del rispettivo CHSG per tutte le priorità in materia di lotta alla criminalità, al fine di garantire coerenza e allineamento ed evitare possibili duplicazioni;
 - individuare e condividere esempi di buone pratiche nell'attuazione dei CHSG per tutte le priorità in materia di lotta alla criminalità;
 - contribuire, con i pertinenti soggetti interessati, alla valutazione intermedia e a quella finale dei risultati delle azioni al fine di misurare gli obiettivi strategici;
 - sottoporre all'attenzione dei promotori/NEC tutte le questioni importanti che potrebbero compromettere l'attuazione del CHSG di cui sono responsabili.

2.1.5. Promotore dell'OAP

a) Nomina

L'OAP è presieduto da un rappresentante dello Stato membro che lo dirige. Previa accordo del COSI sullo Stato membro che dirige un OAP, il rispettivo Stato membro nomina un rappresentante che presiede l'OAP in qualità di promotore. La nomina è notificata dal NEC tramite l'ufficio di collegamento Europol del relativo Stato membro all'EST che tiene un elenco regolarmente aggiornato dei promotori. Qualora la posizione diventi vacante, lo Stato membro che dirige l'OAP nomina senza indugio un nuovo rappresentante in qualità di promotore.

b) Profilo

Il promotore deve avere forti capacità di leadership e di comunicazione e competenze sufficienti per gestire un OAP. È importante tenere conto del tempo richiesto da tale ruolo e del fatto che i promotori sono raramente in grado di occuparsi delle questioni dell'EMPACT a tempo pieno.

c) Compiti e responsabilità

Spetta al promotore:

- redigere l'OAP insieme al gruppo OAP;
- coordinare e gestire l'OAP, con il sostegno dei copromotori;
- attuare l'OAP, insieme al gruppo OAP;
- delegare la leadership di specifiche OA agli AL;
- monitorare l'attuazione delle OA e tenere l'elenco degli AL;
- presiedere le riunioni del gruppo OAP;
- contattare i pertinenti NEC in caso di interpretazioni divergenti tra i partecipanti a un OAP;

- mantenere stretti contatti con gli Stati membri partecipanti, in particolare con i NEC, e le agenzie dell'UE sull'integrazione delle OA sviluppate negli OAP nella pianificazione nazionale e nei programmi di lavoro annuali delle agenzie dell'UE;
- mantenere i contatti, se del caso, con i promotori/copromotori di altri pertinenti OAP, per razionalizzare il coordinamento sulle questioni trasversali, compresa la pianificazione delle JAD;
- coordinare il meccanismo di raccolta dei dati sui risultati operativi con il sostegno di Europol;
- redigere relazioni per i NEC, in linea con il meccanismo di rendicontazione, sui progressi dell'OAP tramite l'EST. Tale relazione riguarderà lo stato di avanzamento delle OA e i relativi risultati e valuterà il conseguimento degli ICP sulla base delle relazioni trasmesse dagli AL e utilizzando eventuali funzionalità informatiche, compresi gli strumenti di comunicazione automatizzata, ulteriormente sviluppate a tal fine. Il termine per le relazioni è indicato nel documento "Calendario per l'EMPACT", pubblicato ogni sei mesi dal segretariato generale del Consiglio;
- coordinare le richieste di finanziamento a sostegno dell'attuazione delle azioni operative;
- esaminare la cooperazione pertinente con i paesi terzi e i terzi e coinvolgerli in riunioni e azioni nell'ambito dell'azione operativa, ove opportuno;
- promuovere il coinvolgimento di diversi attori pertinenti e il coordinamento con le iniziative dell'UE e internazionali;
- promuovere la comunicazione con i media riguardo al proprio OAP.

d) Riunioni del gruppo OAP

Il promotore presiede le riunioni del proprio gruppo OAP nonché le riunioni degli AL, facilitate dall'EST.

Le riunioni del gruppo OAP sono di norma presiedute dal promotore. In caso di assenza, il promotore può nominare a presiedere la riunione in sua vece un rappresentante del suo Stato membro o un copromotore. A tali riunioni sono invitate a partecipare le seguenti persone :

- un rappresentante per Stato membro partecipante compresi i copromotori e gli AL. In casi eccezionali, si potrebbe prendere in considerazione una partecipazione supplementare, tenendo conto di eventuali limitazioni di spazio e finanziamento;
- Europol, in particolare l'EST che facilita la riunione e la persona di contatto del progetto di analisi;
- i rappresentanti degli attori pertinenti che partecipano all'OAP;
- il promotore può invitare rappresentanti di altri organi dell'UE o strutture del Consiglio per esempio. il gruppo "Applicazione della legge" - in formazione sia "polizia" che "dogane") ed esperti degli Stati membri su argomenti specifici per le parti pertinenti delle riunioni;
- se del caso, in funzione delle minacce e delle esigenze operative individuate, il promotore può invitare i rappresentanti dei partner²².

Le riunioni degli AL sono di norma presiedute dal promotore. In caso di assenza, il promotore può nominare a presiedere la riunione in sua vece un rappresentante del suo Stato membro o un copromotore. Le seguenti persone sono invitate a partecipare a tali riunioni:

- AL, la persona di contatto del progetto di analisi e l'EST che facilita la riunione.

²² Il promotore indicherà per quale/i parte/i della riunione dell'OAP è richiesta la loro presenza per la discussione e l'attuazione di azioni operative.

2.1.6. Copromotore dell'OAP

a) Nomina

Uno Stato membro o un'agenzia dell'UE che partecipa a un OAP può decidere, previo accordo del COSI, di designare e nominare un rappresentante in qualità di copromotore. La nomina è notificata dal NEC tramite l'ufficio di collegamento Europol del relativo Stato membro o dall'agenzia all'EST che informa il promotore di tale nomina e tiene un elenco dei copromotori periodicamente aggiornato. Il numero raccomandato di copromotori è compreso tra uno e tre e, se possibile, almeno uno di essi dovrebbe provenire da uno Stato membro.

b) Profilo

Poiché il copromotore può sostituire temporaneamente il promotore in caso di assenza, questi deve avere capacità e competenze simili per gestire un OAP.

Il copromotore dovrebbe essere disposto a essere responsabile e/o corresponsabile di almeno una OA dell'OAP.

c) Compiti e responsabilità

Qualora un copromotore o vari copromotori siano nominati nell'ambito di un OAP spetta loro:

- mantenere i contatti con il promotore e sostenerlo riguardo a tutte le questioni relative all'efficace attuazione dell'OAP, insieme agli AL e al gruppo OAP;
- sorvegliare, per conto del promotore, l'attuazione di uno o più obiettivi strategici al fine di assicurare il corretto monitoraggio e la tempestiva rendicontazione dei risultati da parte dei rispettivi AL;
- presiedere e coordinare le riunioni per conto del promotore;
- fornire un aiuto all'elaborazione dell'OAP insieme al gruppo OAP;
- sostenere il promotore nel mantenimento di stretti contatti con gli Stati membri e le agenzie dell'UE partecipanti in merito all'integrazione delle OA elaborate nell'ambito degli OAP nella pianificazione nazionale e nel programma di lavoro annuale delle agenzie dell'UE;

- mantenere i contatti, se del caso, insieme al promotore o per suo conto su questioni trasversali con i promotori/copromotori di altri pertinenti OAP, compresa la pianificazione delle JAD;
- assistere il promotore nel compito di riferire tramite l'EST ai NEC entro il termine stabilito e in linea con il meccanismo di rendicontazione;
- svolgere compiti specifici, per conto del promotore, quali la trattazione di questioni di finanziamento, la cooperazione multidisciplinare o la gestione di parti specifiche degli OAP, compresa la supervisione di taluni tipi di azioni o di accordi o di gruppi di OA.

2.1.7. Responsabili dell'azione

a) Nomina

Per ogni OA è nominato un AL di un attore pertinente volontario che partecipa a un OAP e la nomina è notificata al promotore.

Il promotore può anche convenire di nominare la Commissione in qualità di responsabile dell'azione, sotto la responsabilità del promotore. Tuttavia, la Commissione (ad eccezione dell'OLAF nell'esercizio delle sue competenze) non dirige attività di indagine che comportino lo scambio di informazioni personali nel quadro di indagini specifiche o la raccolta di prove o le misure investigative, e di conseguenza non riceve alcuna informazione (investigativa) operativa.

Se esigenze operative lo richiedono e tutti gli Stati membri partecipanti lo accettano, il promotore può delegare la guida di una OA specifica a un partner.

I promotori e i copromotori possono essere contemporaneamente AL.

Il quadro degli AL (per paese, agenzia, istituzione) è tenuto dai NEC. Il quadro degli AL per OAP è tenuto dal promotore. Qualora la posizione diventi vacante, il rispettivo attore o partner pertinente nomina senza indugio un nuovo rappresentante come AL e ne dà notifica al promotore.

Gli AL possono essere sostenuti dai corresponsabili delle azioni degli attori o partner pertinenti. Il corresponsabile dell'azione assiste l'AL e può assumerne la responsabilità se questi non è disponibile. Si raccomanda che il ruolo specifico del corresponsabile dell'azione sia rispecchiato nell'ambito dell'OAP che elabora l'azione interessata. Non si tratta di una funzione obbligatoria e spetta al gruppo OAP decidere se siano necessari i corresponsabili dell'azione.

Profilo

L'AL dovrebbe dimostrare una forte leadership e ottenere un sostegno sufficiente a livello nazionale o da parte dell'agenzia per garantire lo svolgimento delle attività nell'ambito dell'OA. Dovrebbe disporre di abilità, capacità e competenze sufficienti per dirigere un'OA. La stesura di relazioni di alta qualità da parte degli AL ai promotori è uno strumento essenziale per valutare i progressi compiuti e l'impatto delle OA.

b) Compiti e responsabilità

Spetta all'AL per conto del promotore:

- progettare piani per le OA, che includeranno le attività per l'elaborazione dell'OA;
- assicurare l'attuazione delle attività nel quadro delle OA, compresa la gestione finanziaria se finanziate e per quanto riguarda il conseguimento degli ICP/obiettivi;
- seguire/monitorare i calendari e i termini delle OA;
- tenere la comunicazione con i partecipanti all'azione e i soggetti interessati all'OA;
- organizzare e presiedere le riunioni in relazione alle OA;
- fornire, secondo il modello dell'AL, un contributo per la rendicontazione del promotore, compresi i risultati operativi, una valutazione delle azioni operative rispetto agli ICP e informazioni sulle attività di follow-up negli Stati membri e nelle agenzie dell'UE partecipanti.

2.2. Attori pertinenti - Europol - sostegno specifico supplementare

Europol fornisce servizi specifici per l'EMPACT tramite l'EST, sovvenzioni EMPACT e sostegno dei progetti di analisi.

2.2.1. Gruppo di sostegno EMPACT

Il gruppo di sostegno EMPACT è istituito presso l'Europol e composto da personale dell'Europol e da esperti nazionali distaccati. Gli Stati membri possono distaccare altri esperti nazionali presso l'Europol per fornire sostegno ai promotori, in particolare per quanto riguarda il coordinamento su tutte le priorità, le JAD e il meccanismo di rendicontazione.

L'EST ha i seguenti ruoli e compiti:

- 1) sostenere i promotori nell'elaborazione e nell'attuazione degli OAP annuali:
 - agevolare il processo di elaborazione dell'OAP (come la distribuzione di inviti per la presentazione di proposte relative alle OA, per conto del promotore; il trattamento delle proposte presentate; la diffusione dei progetti preliminari degli OAP, la facilitazione di workshop di messa a punto dell'OAP);
 - coordinare le riunioni connesse all'OAP presiedute dal promotore (ordine del giorno, invito, processo verbale);
 - fornire sostegno metodologico ai progetti, anche per quanto riguarda l'elaborazione e gli indicatori chiave di prestazione;
 - fungere da depositario degli OAP;
 - assicurare la divulgazione degli OAP ai partner pertinenti;
 - provvedere a contatti e collegamenti regolari con i promotori e i copromotori;
 - organizzare eventuali riunioni dei promotori per garantire un miglior coordinamento tra gli OAP e uno scambio di migliori pratiche;

- incoraggiare e agevolare la comunicazione e la collaborazione tra gli OAP che hanno obiettivi comuni e/o interdipendenze e l'attuazione di iniziative comuni e obiettivi strategici orizzontali;
 - sostenere l'individuazione di eventuali JAD e coordinare la preparazione di JAD su larga scala;
 - preparare la "Guida per i promotori" che fornirà orientamenti più dettagliati sul ruolo del promotore al fine di contribuire alla procedura strutturata di passaggio delle consegne e alla continuità della posizione del promotore²³;
 - monitorare i progressi degli OAP;
 - coordinare la stesura delle relazioni dei promotori dell'OAP che si basa su quella degli AL;
 - preparare la scheda informativa annuale sui risultati dell'OAP sulla base del meccanismo di rendicontazione;
 - fungere da depositario delle relazioni degli AL e dei promotori che possono essere consultate dai partecipanti all'OAP per valutare lo status delle OA;
- 2) agevolare le riunioni del NEC:
- facilitare la preparazione delle riunioni del NEC (insieme alla presidenza);
 - raccogliere le relazioni dei promotori ai fini della discussione durante la riunione dei NEC;
 - redigere i risultati di Europol sull'attuazione degli OAP;
 - informare i NEC in merito alle questioni di pertinenza generale per il successo dell'attuazione degli OAP, in particolare per quanto riguarda la cooperazione multidisciplinare e il coordinamento tra OAP, comprese le JAD;

²³ Tabella di marcia relativa all'attuazione delle raccomandazioni della valutazione indipendente del ciclo programmatico dell'UE 2018-2021 (raccomandazione 4.3), doc. 13686/2/20.

3) sostenere la gestione degli OAP:

- tenere una visione d'insieme della partecipazione alle OA, comprese le modifiche, e fornire informazioni statistiche basate sui dati raccolti nell'ambito degli OAP;
- fornire ai promotori una panoramica completa delle aree geografiche o di altre aree coperte da più di un OAP, al fine di consentire loro, con il sostegno dei copromotori, di valutare se vi sia spazio per azioni coordinate o congiunte o altre attività congiunte;
- garantire contatti e informazioni regolari con le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE interessati;
- tenere un elenco di NEC, promotori/copromotori e persone di contatto del progetto di analisi;
- informare nuovi partecipanti sull'OAP e fornire contributi per le attività di sensibilizzazione e di apprendimento;
- tenere e mantenere aggiornate le piattaforme EMPACT presso la piattaforma Europol per esperti (EPE).

2.2.2. Sovvenzioni EMPACT

Europol gestisce i finanziamenti EMPACT a titolo del bilancio di Europol, seguendo l'orientamento strategico del COSI. Tenendo conto del ruolo del COSI nel monitoraggio dei finanziamenti EMPACT, Europol informa regolarmente i delegati COSI, nonché i NEC e i promotori, in merito alla situazione finanziaria e alla disponibilità di fondi nonché ai fondi inutilizzati previsti e al loro possibile utilizzo. Il bilancio di EMPACT non può essere utilizzato per scopi diversi dalle attività EMPACT senza previa consultazione del COSI o del COSI SG²⁴. Tutte le informazioni pertinenti dovrebbero essere fornite con largo anticipo per consentire al COSI di prendere decisioni tempestive e informate.

²⁴ A meno che non sia debitamente giustificato, i fondi inutilizzati dovrebbero essere riassegnati principalmente alle attività EMPACT.

In linea con le norme applicabili, Europol dovrebbe fornire consulenza e orientamenti ai richiedenti la sovvenzione. Ciò riguarda la procedura amministrativa, i requisiti, le norme di ammissibilità e gli obblighi di comunicazione.

Europol fornisce inoltre il proprio contributo e sostegno alla preparazione di un fascicolo informativo sulle opportunità di finanziamento insieme alla Commissione, al SEAE e ad altri attori pertinenti²⁵.

2.2.3. Progetti di analisi di Europol

Ciascun gruppo OAP deve essere coadiuvato da un funzionario Europol designato che dovrebbe fungere da referente per i progetti di analisi (AP CP), in particolare per quanto riguarda le questioni di cooperazione operativa come l'efficacia del flusso di informazioni e intelligence. Idealmente, tale funzionario Europol designato dovrebbe lavorare al progetto di analisi in questione presso Europol o essere un esperto di alto livello con sufficienti competenze nel settore interessato presso Europol.

In stretto contatto con il promotore, i copromotori e gli AL, gli AP CP dovrebbero:

- mettere a disposizione le proprie competenze e fornire consulenza sul pertinente settore di criminalità e presentare il quadro generale della criminalità sulla scorta dei risultati basati sull'intelligence presso Europol;
- contribuire all'OAP con casi concreti;
- essere proattivi nonché favorire e facilitare il processo di attuazione degli OAP;
- sostenere il gruppo OAP mettendo a disposizione uno stato di avanzamento del fenomeno della criminalità e delle iniziative esistenti per affrontarlo;
- prestare supporto, in stretta cooperazione con la squadra di analisi strategica di Europol, all'invio dei requisiti in materia di intelligence, ove necessario;
- essere proattivi nello stabilire contatti diretti con le squadre investigative pertinenti;

²⁵ A tale riguardo è opportuno sottolineare le nuove disposizioni giuridiche connesse al quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 che sono rilevanti per l'EMPACT.

- comunicare al promotore informazioni sugli Stati membri che non forniscono informazioni sul progetto di analisi di Europol pertinente;
- contribuire all'organizzazione delle giornate di azione congiunta (JAD), in particolare partecipando alla preparazione dell'analisi comune dei rischi/della valutazione delle minacce e di altri documenti pertinenti unitamente all'AL;
- affiancare il promotore nella gestione del meccanismo di raccolta dei dati.

2.3. Attori pertinenti - istituzioni, organi e agenzie dell'UE

Tutte le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE competenti (ad esempio Europol, Eurojust, Frontex, CEPOL, EMCDDA, eu-LISA, EFCA, EUIPO ecc.) dovrebbero svolgere pienamente i rispettivi ruoli al fine di conseguire un autentico approccio interagenzie con tutti gli attori pertinenti.

Le conclusioni del Consiglio sul proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE: EMPACT 2022+²⁶ definiscono inoltre il quadro delle responsabilità delle agenzie, delle istituzioni e degli organi dell'UE connesse al ruolo che svolgono nell'ambito dell'EMPACT. In particolare, nei loro programmi di lavoro annuali le agenzie dovrebbero impegnarsi ad attuare le azioni elaborate nell'ambito dell'EMPACT.

2.4. Partner - paesi terzi, organizzazioni internazionali e altri partner

Affinché l'attuazione operativa dell'EMPACT possa avere successo occorre tenere conto della dimensione esterna della sicurezza interna. È necessario sviluppare maggiormente la cooperazione con i paesi terzi pertinenti, in particolare con gli Stati associati Schengen, le organizzazioni internazionali e gli altri partner che recano un valore aggiunto all'attuazione operativa dell'EMPACT e contribuiscono a far conoscere l'EMPACT al di fuori dell'UE.

Un elemento importante da tenere in considerazione per il coinvolgimento dei partner è l'esistenza di accordi di cooperazione operativa con Europol. Il coinvolgimento dei partner dovrebbe essere conforme alle norme applicabili in materia di scambio dei dati, stabilite segnatamente nel regolamento Europol.

²⁶ Doc. 6481/21.

I partner possono essere invitati a manifestare il loro interesse a diventare partecipanti all'OA, in particolare i partner che abbiano concluso un accordo operativo o strategico o un accordo di lavoro con Europol. I partner possono inoltre manifestare spontaneamente il loro interesse a diventare partecipanti alle OA. L'accettazione del loro interesse deve essere confermata dall'AL pertinente e dal promotore dell'OAP²⁷.

I partner possono essere invitati a proporre un'OA, in particolare i partner che abbiano concluso un accordo operativo con Europol (compresi gli Stati associati Schengen)²⁸. I partner possono inoltre dichiarare spontaneamente la loro intenzione di essere responsabili o corresponsabili di un'azione operativa. Dopo la valutazione delle esigenze operative e con l'accordo di tutti gli Stati membri partecipanti, il promotore conferma se una proposta di OA ricevuta da un partner è accettata e se il promotore può delegare la responsabilità e/o corresponsabilità di una specifica OA a un partner²⁹.

Riunioni degli OAP

I rappresentanti dei partner pertinenti, in particolare degli Stati associati Schengen, possono partecipare alle riunioni degli OAP (anche a quelle organizzate da Europol), se del caso, in funzione delle minacce e delle esigenze operative individuate. Saranno invitati dal promotore. I partner possono partecipare all'intera riunione, ad eccezione della discussione e delle decisioni in materia di governance o di definizione delle politiche.

Riunioni dei NEC

Sebbene le discussioni in sede di riunioni dei NEC relative alla governance dell'EMPACT, comprese le discussioni e le decisioni in materia di finanziamento e rendicontazione o di definizione delle politiche, si svolgano in un contesto di "soli attori pertinenti", i partner potrebbero essere invitati a discutere di altri temi come segue:

1. i rappresentanti degli Stati associati Schengen saranno sistematicamente invitati a discutere delle questioni relative a Schengen all'ordine del giorno. Saranno inoltre invitati ad affrontare temi connessi all'attuazione delle azioni operative a cui partecipano e che rientrano nelle misure di cooperazione di polizia e di sicurezza che accompagnano l'assenza di controlli sulle persone alle frontiere interne.
2. I rappresentanti dei partner possono partecipare in qualità di osservatori alla riunione dei NEC su base puntuale, ove ciò sia chiaramente giustificato.

²⁷ Cfr. anche la sezione 1.3.2 sullo sviluppo degli OAP.

²⁸ Cfr. anche la sezione 1.3.2 sullo sviluppo degli OAP.

²⁹ Cfr. anche la sezione 1.3.2 sullo sviluppo degli OAP e la sezione 2.1.7 sul responsabile dell'azione.

In tali casi la decisione di invitare i rappresentanti dei partner sarà adottata dalla presidenza dopo aver consultato il gruppo di sostegno COSI o il COSI. Inoltre, l'ordine del giorno della riunione dei NEC dovrà riportare i punti all'ordine del giorno per i quali sono invitati i rappresentanti dei partner.

In tale contesto, la Commissione e il SEAE dovrebbero altresì promuovere la consapevolezza in merito all'EMPACT nei dialoghi in materia di sicurezza tra l'UE e paesi terzi e agevolare, anche attraverso le delegazioni dell'UE, gli esperti in materia di antiterrorismo/sicurezza dell'UE e i funzionari di collegamento europei per la migrazione, la partecipazione di paesi terzi all'attuazione operativa dell'EMPACT, se del caso in funzione delle minacce e necessità individuate.

Elenco delle abbreviazioni:

AL	Responsabile dell'azione
ATSG	Obiettivo strategico mirato aggiuntivo
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CHSG	Obiettivo strategico orizzontale comune
COM	Commissione europea
COSI	Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna
COSI SG	Gruppo di sostegno COSI
SEAE	Servizio europeo per l'azione esterna
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EMCDDA	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
EMPACT	Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità
EPE	Piattaforma Europol per esperti
EST	Gruppo di sostegno EMPACT presso Europol
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

SGC	Segretariato generale del Consiglio
JAD	Giornata di azione congiunta
GAI	Giustizia e affari interni
ICP	Indicatore chiave di prestazione
LEA	Servizio di contrasto
LEWP	Gruppo "Applicazione della legge"
G-MASP	Piano strategico pluriennale generale
NEC	Coordinatore nazionale EMPACT
OA	Azione operativa
OAP	Piano d'azione operativo
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PAD	Documento programmatico consultivo
SIENA	Applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni
SMART	Specifici, misurabili, attuabili, realistici e temporalmente definiti
SOCTA	Valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità
ToR	Mandato